



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 46 DEL 31 LUGLIO 2014

OGGETTO: TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2014 - TARIFFE - APPROVAZIONE.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** e questo giorno **TRENTUNO** del mese di **LUGLIO** alle ore **20,15** in Pescia, nella sala consiliare, in sessione ordinaria, seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione, previa trasmissione degli inviti scritti avvenuta nei modi e termini di legge, come da relazione in atti.

All'inizio della seduta sono presenti ed assenti i signori:

			<u>presenti</u>	<u>assenti</u>				<u>presenti</u>	<u>Assenti</u>
1.	GIURLANI	ORESTE	X		10.	GROSSI	GIANFRANCO	X	
2.	CATOLA	MARCO	X		11.	NATALI	GABRIELLA	X	
3.	DI VITA	MAURIZIO	X		12.	BRIZZI	VITTORIANO	X	
4.	GUERRI	MARCO		X	13.	BISCIONI	LUCA		X
5.	GUIDI	LUCIA	X		14.	FRANCESCHI	OLIVIERO	X	
6.	INCERPI	VALENTINA	X		15.	PIERACCINI	GIANPAOLO	X	
7.	NANNI	VALERIA	X		16.	MORINI	ANGELO	X	
8.	NICCOLAI	MARCO	X		17.	VARANINI	PAOLO	X	
9.	RUFINO	ANNAMARIA	X						

Presiede la seduta il **Presidente Vittoriano Brizzi** ed assiste il **Segretario Generale Dr. Claudio Sbragia** incaricato della redazione del presente verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione degli affari di cui appresso:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1 comma 639 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147, detta Legge di Stabilità 2014, istituiva, a decorrere dall' 01.01.14, l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art.13 del D.L. 06.12.11, n.201, convertito con modificazioni dalla L.22.12.11 n.214, dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI);

VISTO che il comma 641, della sopra citata legge di stabilità, introduce la TARI per la componente rifiuti;

VISTO il comma 704 art. 1 della L. 147 del 27.12.13 (Legge di stabilità 2014) il quale stabilisce l'abrogazione dell'art. 14 del D.L. n. 201 del 6.12.11, convertita con modifiche dalla L. 22 dicembre 2011 n. 214, di istituzione della TARES;

VISTO il D.L. 16/14 convertito con modificazioni dalla L. 2 maggio 2014 n. 68;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n.37 del 25.02.14, con cui è stato nominato il Funzionario Responsabile I.U.C.;

DATO ATTO che con propria precedente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, assunta in data odierna è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (**di seguito TARI**), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTA la Legge di Stabilità 2014, art. 1 commi 651 e 652;

DATO ATTO che il "Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti", all'art. 8 commi 2, prevede che il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e delle disposizioni dell'art.2 del D.L. 16/14, il quale ha stabilito che, per gli anni 2014/2015 è possibile variare i coefficienti di cui alle tabelle 2 - 3a - 3b - 4a - 4b, dell'allegato 1 al citato decreto, fino al 50% di scostamento al di sotto dei valori minimi e al di sopra di quelli massimi, nonché la possibilità di non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a - e 1b del medesimo allegato 1;

DATO ATTO che con propria precedente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, assunta in data odierna, è stato approvato il Piano Finanziario presentato dal gestore del servizio del ciclo dei rifiuti urbani (Cosea Ambiente) per l'anno 2014;

RITENUTO necessario procedere alla determinazione delle tariffe TARI da adottare per l'annualità 2014;

ATTESO CHE:

- ai sensi del comma 651, della legge 147 del 27 dicembre 2013, il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158 (cd Metodo Normalizzato);

- pertanto le tariffe del nuovo tributo saranno commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte,
- l'individuazione del riparto dei costi tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche così come la ripartizione dei costi tra la componente fissa e la componente variabile viene effettuata in continuità con l'esercizio precedente perseguendo, nel rispetto del dettato normativo, un equo rapporto nella suddivisione dei costi tra le utenze;
- è stato redatto e predisposto il Piano Finanziario per l'anno 2014 in applicazione della metodologia prevista dal D.P.R. 158/99 per la definizione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani individuando un costo complessivo di Euro 3.909.109,53;
- che la ripartizione dei costi per la componente fissa e per la componente variabile della tariffa a seguito dell'applicazione della metodologia dettata dal DPR 158/99 è: parte fissa 56,30%; parte variabile 43,70% (**allegato A**);
- i criteri che hanno guidato l'Amministrazione nella determinazione del piano tariffario sono stati, nel pieno rispetto degli incombeni previsti dalla normativa di riferimento, una sostanziale continuità nella ripartizione dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti mantenendo contestualmente un rapporto equo nella definizione del prelievo tariffario applicato alla singola utenza;
- sulla base delle proiezioni effettuate ed al fine di consentire un prelievo più equo e meglio rispondente alle aspettative dei cittadini mitigando le rigidità imposte dal modello e perseguendo la perequazione della distribuzione dei costi inerenti il servizio di igiene urbana, si prevede una attribuzione dei costi al 61,50% alle utenze domestiche ed al 38,50% alle utenze non domestiche così come riportato nello schema riepilogativo allegato A;
- è stata redatta dal gestore del servizio del ciclo dei rifiuti urbani, Cosea Ambiente, la Relazione di accompagnamento, prevista dall'art. 8 del DPR158/99;
- sono stati utilizzati, in assenza di dati disponibili misurati direttamente sul campo, i coefficienti di produttività e di adattamento cui all'**allegato B** aumentati o diminuiti del 50% rispetto a quelli previsti dal DPR 158/99, così come disposto dal comma 652 dell'art.1 legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) così come modificata dall' art. 2, comma 1, lett. e-bis), D.L. 6 marzo 2014, n. 16 , convertito, con modificazioni, dalla L. 2 maggio 2014, n. 68 ed in particolare:
 - ❖ per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti elencati nell'allegato 1 punto 4 Tabella 1a (Ka coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa) e punto 4.2 Tabella 2 (Kb coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa), confermando nella modulazione una agevolazione per le famiglie numerose;
 - ❖ per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd), sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa, aumentati e diminuiti del 50% per le varie categorie, in modo da perseguire una perequazione nel carico fiscale evitando picchi troppo elevati a carico di particolari categorie;

VISTO il prospetto "C", allegato alla presente deliberazione, nel quale sono riassunte le categorie, le descrizioni, la tariffa applicata per l'anno 2014 la cui applicazione comporta un gettito complessivo derivante dal Tributo sui Rifiuti e sui Servizi pari ad €. 3.909.109,53 al quale deve essere aggiunto il Tributo provinciale;

CONSIDERATO che le tariffe sono determinate sulla base del Piano Finanziario approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzati ad assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno 2014, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge di Stabilità 2014;

TENUTO CONTO che la quota del tributo provinciale del 5% è stata scorporata dall'entrata proveniente dalla tassa e rilevata separatamente in un apposito capitolo in parte entrata e in parte uscita di ammontare pari ad €. 195.455,48;

VISTA la Delibera G.C. n. 130 del 24.06.14 avente ad oggetto "TARI 2014 - Determinazione numero rate, scadenze e riscossione";

VISTO l'art. 151 del D. Lgs. n. 267/00 in base al quale gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, termine che può essere differito con Decreto del Ministero dell'Interno;

VISTO il comma 169 art. 1 della Legge Finanziaria 2007 il quale dispone che *"gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative a tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote s'intendono prorogate di anno in anno"*;

VISTI:

- il Decreto del Ministro dell'Interno del 19/12/13 (G.U. 302 del 27/12/2013) che ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2014 al 28/02/14;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 13/02/14 (G.U. 43 del 21/02/2014) che ha ulteriormente differito tale termine al 30/04/14;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 29/04/14 (G.U. 99 del 30/04/2014) che ha ulteriormente differito il termine al 31/07/14;

SENTITO in merito il Funzionario Responsabile dell'imposta;

VISTI i pareri di regolarità amministrativa e tecnica del Dirigente dei Servizi Finanziari ed Opere Pubbliche espresso ai sensi dell'art. 147 bis D. Lgs. 267/00 e ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del Regolamento sui controlli interni (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15/01/13) e di regolarità contabile reso dal Dirigente dei Servizi Finanziari ed Opere Pubbliche, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D. Lgs. 267/00;

VISTO l'allegato parere, reso dal Segretario Generale in ordine alla legalità del presente atto, espresso in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento comunale sui controlli interni (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15/01/13);

VISTO altresì il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 267/00;

CONSIDERATA l'urgenza di provvedere, al fine di predisporre con celerità l'intera documentazione di cui sopra in quanto facente parte degli allegati obbligatori necessari per l'approvazione della proposta di Bilancio di Previsione 2014;ù

CON VOTI 11 FAVOREVOLI

2 CONTRARI (Franceschi e Pieraccini)

2 ASTENUTI (Varanini e Morini)

palesamente espressi ed accertati dai Consiglieri Scrutatori

D E L I B E R A

- 1) Di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto.**
- 2) Di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti (TA.RI.), applicabili per l'anno 2014 per l'espletamento del servizio alle singole categorie di utenza come da Allegato "C" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.**
- 3) Di dare atto che sull'importo della TA.RI. si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 504 del 30/12/92, nella misura del 5%.**
- 4) Di dare atto che a norma delle disposizioni citate in premessa, le tariffe di cui all'allegato "C" entrano in vigore il 1 gennaio 2014.**
- 5) Di dare atto che il gettito complessivo della tassa determina la copertura al 100% del costo del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni così come previsto dal comma 654 art.1 della Legge 147/2013.**
- 6) Di fissare il termine per il versamento a saldo/conguaglio TARI 2014 al 30 novembre 2014.**
- 7) Di trasmettere, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/11 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione unitamente al regolamento, al Ministero dell'Economia e delle Finanze.**

Il Presidente successivamente, propone di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/00.

CON VOTI 11 FAVOREVOLI

4 ASTENUTI (Franceschi, Pieraccini, Varanini e Morini)

palesamente espressi ed accertati dai Consiglieri Scrutatori

APPROVA